

Segreterie Nazionali

COMUNICATO

AI LAVORATORI E ALLE LAVORATRICI

In data odierna, in luogo della programmata riunione della commissione tecnica congiunta per il rinnovo del contratto di lavoro, che è **stata aggiornata al 12 novembre p.v.**, si è svolto un incontro, nel corso del quale è stato sottoscritto **il verbale di accordo sull'adozione del nuovo modello organizzativo territoriale**, unitamente ad uno schema grafico in cui sono rappresentati gli organigrammi delle diverse strutture decentrate, comprensivo delle aree di riferimento e dei rispettivi uffici di staff ed unità organizzative, che saranno trasmesse non appena disponibili.

Attraverso la sottoscrizione del presente accordo, **che modifica ed integra in modo sostanziale la proposta inizialmente presentata dalla Società**, le scriventi hanno:

- ribadito la centralità del sistema delle relazioni industriali e dei momenti di confronto con il sindacato, nell'ambito delle politiche e degli indirizzi societari e dei relativi modelli adottati per il conseguimento degli obiettivi definiti;
- valorizzato ruolo e funzioni svolte dalle strutture territoriali, quali sedi strategiche di articolazione aziendale e di localizzazione dei servizi erogati, anche in funzione dell'utenza;
- superato il modello organizzativo precedentemente adottato, strutturato nelle c.d. *Macroaree*, **ritenuto dalle scriventi non funzionale rispetto ad un'azienda particolarmente complessa, come Anas**, caratterizzata da una estesa articolazione territoriale, i cui processi devono essere garantiti e presidiati a livello territoriale;
- condiviso il percorso di implementazione del modello, secondo un programma dei lavori definito, che prevede due date di riferimento, **il 30 marzo e il 30 giugno 2020**, nell'ambito del quale viene esplicitamente ribadita **l'importanza del ruolo assegnato dalla contrattazione decentrata**;
- fissato le successive fasi di confronto, che riguarderanno la definizione dei fabbisogni, di risorse umane e formativi e, scaturenti dall'applicazione del modello, nonché il modello di Esercizio, le Sale operative e le Sezioni staccate;
- assicurato soluzioni idonee alle criticità segnalate, anche grazie ai contributi pervenuti dai territori, rispetto alla proposta presentata dalla società al sindacato.

In particolare, tra questi, evidenziano:

- la conferma dell'articolazione delle unità produttive e del sistema della rappresentanza previsti contrattualmente, anche per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, per le 16 strutture territoriali, le tre regioni accorpate, e le sedi di Sassari, Catania e Cosenza;



Segreterie Nazionali

- la valorizzazione delle specificità rappresentate dai *territori complessi*, caratterizzati da una rete stradale particolarmente estesa, le stesse regioni accorpate, e le Sezioni staccate.

Le scriventi sottolineano inoltre il conseguimento di due obiettivi storici del sindacato, sia pure attraverso una soluzione diversa da quella proposta, quali il rafforzamento delle relazioni industriali, attraverso la costituzione, nell'ambito delle segreterie, di un presidio organizzativo dedicato alla materia, e la costituzione di un pool di esperti con funzione di supporto alle attività dei CSP e CSE, per la sicurezza cantieri.

Per quanto riguarda il presidio della **sicurezza sul lavoro**, è stato inoltre confermato il modello attualmente adottato, attraverso la presenza di un responsabile e di un servizio in ciascuna unità produttiva, rispetto alla quale invitano le rappresentanze territoriali ad attivarsi per la parte di competenza.

Rispetto ai confronti territoriali, ritengono importante chiarire inoltre che, non essendo stato possibile definire, in questa fase della discussione, l'articolazione dei profili professionali prevista per ciascuna unità organizzativa, analogamente a quanto operato in occasione del precedente accordo del 2017, per l'assegnazione dei ruoli di responsabilità e per l'allocazione delle risorse, dovrà farsi riferimento a quanto previsto in materia dall'accordo del 2005, ferme restando le positive innovazioni introdotte.

Nel corso della riunione, è stata inoltre svolta un'informativa circa il piano condiviso di assunzioni stagionali, da attivarsi per la stagione invernale 2019-2020, che prevede l'assunzione di 243 operatori specializzati, rispetto agli oltre ottocento candidati, rispettando il diritto di precedenza, esercitabile dagli aventi diritto rispetto alla sede nella quale hanno già prestato servizio, mediante chiamata diretta degli interessati, e secondo la ripartizione territoriale prevista. Lo svolgimento della prova selettiva (test), in un'unica sessione, è fissato a Roma il prossimo 11 novembre.

Roma 5 novembre 2019